

Verbale N. 1 A.S 2021-22

Il giorno 3 del mese di settembre dell' anno 2021 alle ore 10.00 presso la sede di via Baracca si riunisce il Consiglio di Istituto ,convocato con comunicazione prot n. 5770 per la trattazione del seguente O.d.G.:

1. Saluti del dirigente Scolastico;
2. Surroga Consiglio di Istituto docente Cirillo , componente docenti;
3. Atto di indirizzo del DS per la revisione del PTOF;
4. Individuazione segretario del Cdl;
5. Suddivisione anno scolastico trimestri/quadrimestri;
6. Integrazione del Regolamento di Istituto - Appendice Covid;
7. Delibera Regolamento delle sedute degli OOCC;
8. Integrazione del Patto Educativo di Corresponsabilità - Appendice Covid;
9. Regolamento di Istituto aggiornato con le misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid 19 ;
10. Approvazione protocollo e regolamenti COVID 19;
11. Calendario Scolastico Regionale;
12. Modalità di svolgimento rapporti scuola-famiglia;
13. Orario di funzionamento provvisorio ;
14. Ipotesi di funzionamento definitivo;
15. Anno Scolastico: Misure organizzative - Appendice Covid;
16. Commissione elettorale;
17. Validità anno scolastico , deroghe riconosciute;
18. Assegnazione finanziamenti ORGANICO COVID;
19. Adesione progetto sport di classe e pratica sportiva
20. Adesione progetto PON FESR di cui all'Avviso n. 20480 per la realizzazione di reti cablate e wireless" cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;
21. Delibera criteri reclutamento esperti, tutor, alunni, ATA, Progetti art. 31 comma 6 del D.L 41/21 decreto sostegno BIS
22. Informativa inizio PON
23. Informativa formazione sulla comunicazione;
24. Progetti e attività extracurricolari (scad. 5 ottobre);
25. Ratifica linee guida DDI;
26. Ratifica regolamento delle sedute degli OOCC;
27. Accesso uffici di segreteria;
28. Delega al Ds ad aderire a progetti finanziati e/o proposti da Enti esterni che risultino qualificanti per l'Istituto per l'a.s 2021/2022 e consentano ampliamento dell'offerta formativa;
29. Delega al Ds a stipulare convenzioni n, accordi e/o protocolli d'intesa che risultino qualificanti per l'offerta formativa a.s. 2021/2022
30. Adesione sede della scuola per attività di tirocinio TFA posto comune e sostegno e su tutte le classi di concorso Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado.

Sono presenti il DS, prof.ssa Giuseppina Nugnes, il DSGA, dott.ssa SALVATO.

DIRIGENTE SCOLASTICO	Giuseppina NUGNES	Presente		
----------------------	-------------------	----------	--	--

COMPONENTE GENITORI		P	A	Ag
	INNACOLO FABIO (Sc. Sec primo grado)	X		
	PEZZELLA LAURA (Sc. Sec primo grado)	X		
	SILVESTRE GAETANO (Sc. Sec primo grado)		X	
	LIQUORI MIZIA (Sc. Sec primo grado)		X	
	CAMMISA RAFFAELLA (Sc. Sec primo grado)	X		
	LA MANNA ANGELA (Sc. Primaria)		X	
	LIZIO IMMACOLATA (Sc. Primaria)	X		
	ESPOSITO GELSOMINA (Sc. Infanzia)	X		
COMPONENTE DOCENTE	CIRILLO MARIA GRAZIA (Sc. Sec primo grado)			Decade
	IUSO ANTONELLA (Sc. Sec primo grado)	X		
	CAPUTO ROBERTA (Sc. Sec primo grado)	X		
	DI GIUSEPPE SALVATORE (Sc. Sec primo grado)	X		
	SCARANO CIRO (Sc. Sec primo grado)		X	
	MARRAZZO CHIARA (Sc. Primaria)	X		
	SAVIANO IMMACOLATA (Sc. Primaria)		X	
	Papa Francesca (Sc. Infanzia)	X		
COMPONENTE ATA	SOSSIO MORMILE	X		
	PEDATA ANTONIO	X		

Presiede la riunione il presidente sig, Fabio Innacolo

Constatata la presenza del numero legale dei partecipanti, il presidente dichiara valida e aperta la seduta.

1.Saluti del dirigente Scolastico

Il DS dà il bentornato ai Consiglieri e il benvenuto ai consiglieri primi non eletti delle varie componenti . Il Ds presenta il nuovo DSGA dott.ssa SALVATO.

Augura a tutti i Consiglieri proficuo e assiduo lavoro in collaborazione e condivisione delle scelte educative e amministrativo-contabili.

Dopo aver chiesto di integrare l'o.d.g. con la surroga dei membri del CdI passa alla trattazione dell'argomento

DELIBERA n°1

2.Surroga docente Cirillo, componente docenti.

Il Ds comunica la surroga della docente Carmela RUGGIERO che sostituisce la docente Cirillo in quiescenza.

Il Consiglio delibera all' unanimità.

DELIBERA n°2

3.Atto di Indirizzo del DS per la revisione del PTOF

Il Ds illustra ai presenti il seguente atto di indirizzo per la revisione del PTOF. A.s. 2021-22:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; **VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti approvato dal C. d. I.

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 8 aprile 2020, 17 maggio 2020 recanti «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e successive integrazioni;

VISTE le Note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n.323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante «Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali ed abilitazione e per la continuità della gestione accademica»;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento «Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico», trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante «Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza»;

VISTO il Protocollo quadro «Rientro in sicurezza», sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTE le Linee-Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) e le integrazioni al PTOF approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28 maggio 2020;

VISTA la documentazione relativa ai PAI e PIA (O.M n.11 del 16/05/2020);

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del «Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia»;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 89 del 7 agosto 2020 di «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39»;

VISTA la Nota MI N. 1515 del 1° settembre che fa riferimento al decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il quale ha previsto che «in deroga all'articolo 2, comma I, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione»;

VISTE le indicazioni del CTS prot. 1107 del 22 luglio 2021;

VISTO l'estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C.N n. 751 del 2021

RITENUTO che l'Istituto è stato in grado di garantire differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti, mantenendo il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;

TENUTO CONTO delle azioni messe in campo per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e della necessità di ridefinirle con la ripresa delle attività didattiche in presenza;

CONSIDERATE le procedure attivate per assegnare, in comodato d'uso gratuito, i notebook presenti nella dotazione scolastica e per acquistare ulteriori devices per facilitare la reale fruibilità della didattica a distanza e per potenziare le dotazioni tecnologiche della scuola; **ESAMINATI** i dati di contesto e gli esiti dell'Istituto 2018-2021;

CONSIDERATO il D. LGS. n.62/2017 VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO, con il quale viene delineato il seguente quadro dei compiti spettanti al collegio dei docenti alla luce delle nuove norme sulla valutazione

A) Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione (Art.11) obiettivo prioritario da perseguire: "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale"

B) Valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo (Art.2)

- definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento
- definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

C) Condivisione dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (per la redazione della "speciale nota" di cui all'art.309 del d.lgs. N.297 del 1994) D) Definizione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti

E) Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni

F) Definizione delle specifiche strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art.2, comma 2)

G) Valutazione del comportamento (art.1)

- definizione dei giudizi sintetici
- individuazione delle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare
- determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori.

H) Definizione delle attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione.

I) Definizione delle modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico art.14 .

J) Certificazione delle competenze (art.9)

- definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà (in attesa dell'emanazione dei modelli ministeriali).

K) Definizione delle modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

VISTA la valutazione Sc. Primaria Normativa O.M. n. 172/2020;

VISTE Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020 ;

VISTA la Nota di accompagnamento n. 2158 del 4 dicembre 2020

CONSIDERATE le Nuove norme in materia di alunni disabili certificati D.Lgvo 66/17 in vigore a partire dal 1 gennaio 2019;

PREMESSO CHE l'emanazione del seguente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti , organo tecnico-professionale, in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a rielaborare il Piano per l'a.s 2019-20;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle *Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*;

TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 *“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”* e dell'ob. 4 *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione ;

CONSIDERATO CHE le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa triennale ,formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo ;

RISCONTRATO CHE gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora, il consiglio di istituto lo approva;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione”, e degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti ;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Carini, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2018-2021 e nello specifico:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi ed didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 -Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- la valutazione Sc. Primaria Normativa O.M. n. 172/2020
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) Obiettivi di miglioramento; esiti degli studenti

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la medianazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale

2) Progettazione curricolare

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- Si integrerà il Curriculum Verticale già formulato durante il periodo di giugno 2020 con la disciplina di educazione civica in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, dagli Obiettivi Europei 2020 dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di Primo Grado, accrescendo lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto dei percorsi curricolari ed extracurricolari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione con il territorio e a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- individuare le attività da svolgere, nell'ambito di cittadinanza e costituzione, che saranno oggetto di valutazione e le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, anche con il coinvolgimento attivo dei genitori;

- elaborare percorsi didattici specifici e con prove autentiche per sviluppare e/o acquisire le competenze di cittadinanza da integrare nella progettazione curricolare;
- utilizzare, in coerenza con gli indirizzi di studio e le finalità culturali del POF triennale, le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricoli;
- condividere e documentare le strategie e le tecniche utilizzate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine di rimuovere le variazioni tra le classi e conferire organicità a tutte le azioni promosse;
- migliorare le azioni volte all'individuazione di modalità coerenti e trasparenti per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni (D.Lgs n. 66/2017);
- monitorare le attività del POF triennale, per adeguare la progettazione ed introdurre interventi correttivi, attraverso: la realizzazione di prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi; la costruzione di compiti di realtà /UDA e strumenti diversificati, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado primo ciclo di istruzione.

3) Ampliamento offerta formativa

- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- promuovere i valori della legalità, della solidarietà e del volontariato, la creatività e l'uso consapevole e critico dei media;
- promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative (Art. 9 D.Lgs n. 60/2017);
- progettare un percorso di apprendimento, nella scuola secondaria di primo grado, in continuità con la scuola primaria, che preveda pratiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline, integrandolo con la conoscenza storico critica del patrimonio culturale, mediante esperienze concrete (Art. 10 D.Lgs n. 60/2017);
- sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici; favorire il lavoro tra pari, anche attraverso un utilizzo consapevole del web e i social, per realizzare progetti e percorsi comuni, anche tra allievi di diverse culture.

4) Territorio e reti

- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- potenziare le reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità;
- costruire partnership in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica e con gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica.

5) Sistema di valutazione e rendicontazione

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove standardizzate nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;
- favorire la centralità della comunicazione e del dialogo attraverso un patto formativo esplicito, condiviso da dirigente scolastico, genitori, studenti e docenti, corresponsabili del processo educativo.
- diffondere le azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica, attraverso:
l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni dedicate;
l'uso massiccio degli strumenti di comunicazione online: sito web, newsletter, social network, mailing-list;

6) Indicazioni gestionali e organizzative

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- ottimizzare le funzioni, i processi organizzativi e i compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle nuove esigenze dettate dalle norme più recenti;
- sviluppare processi di empowerment utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle di supporto, contabili ed amministrative;
- fare esplicito riferimento alla programmazione dell'OF nei progetti e nelle attività, svolti dai docenti dell'organico del potenziamento, con motivazione e definizione dell'area disciplinare coinvolta;
- prevedere che ciascuna figura di sistema (Funzioni strumentali, Referenti di progetti) debba pianificare, monitorare e rendicontare la propria attività, presentando al Dirigente Scolastico, in sede del Collegio dei docenti, relazione conclusiva con verifiche iniziali, in itinere e finali del lavoro svolto;
- ipotizzare il fabbisogno dell'Organico dell'autonomia articolato in posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa, destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento;
- calcolare il fabbisogno di personale A.T.A. in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione.

7) Partecipazione e collegialita'

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- Procedere collegialmente alla revisione del curriculum, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti di verifica;
- Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele all'interno di ogni indirizzo e compiti autentici.

8) Apertura e interazione con il territorio

- Incrementare le azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari;
- Realizzare incontri, convegni, progetti, attività aperte anche al territorio;
- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, consorzi, partenariati tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative;
- Sviluppare un rapporto collaborativo e consultivo con esperti, enti, associazioni legate agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, che comporti una riflessione sui curricoli, sull'organizzazione delle aree di indirizzo e sull'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

9) Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;
- Individuare azioni volte a migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- Rafforzare le strutture didattiche e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a bandi PON.

10) Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

11) Strumenti; processi e ambienti di apprendimento prove invalsi e risultati scolastici

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

12) Competenze di educazione civica

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

13) Risultati scolastici

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

14) Continuità e orientamento

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

15) Bisogni educativi speciali: inclusività

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e conitaliano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio sia dell'hinterland napoletano.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa,(comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Le linee guida per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa 2021-2024 proposte dal Collegio dei Docenti al Consiglio di Istituto, che riassumono le finalità dell'Istituto, continueranno a rappresentare la cornice di senso, condivisa con tutti gli attori della comunità scolastica, entro cui inscrivere gli indirizzi di cui al presente atto.

Lo scopo del seguente atto è quello di:

-mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

-favorire la concessione del cd. 'lavoro agile' al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ove possibile rispetto alle mansioni) come normato e descritto nelle norme in premessa, in particolare con riferimento ai soggetti portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, a coloro che si avvalgono dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere

la sede lavorativa e ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della sospensione dei servizi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia;

- assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della didattica e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

Finalità:

1. Il presente ATTO è finalizzato alla predisposizione del PTOF triennale e si ispira a principi di trasparenza, di continuità con le esperienze precedenti, di attenzione alle istanze educative dell'Istituto, del territorio e di valorizzazione delle professionalità;

2. attraverso il PTOF, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

3. il PTOF dovrà esplicitare:

- l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

- l'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo, di forme di flessibilità didattica e organizzativa per la promozione e il sostegno dei processi innovativi e per il miglioramento dell'offerta formativa.

4. il Collegio dei docenti nell'aggiornamento del PTOF dovrà tener conto:

- degli Obiettivi nazionali dettati dal MIUR;

- degli Obiettivi Regionali;

- degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) in particolare i risultatiscolastici e i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio dovrà tenere conto dei seguenti aspetti base:

- PROGETTAZIONE CURRICOLARE
- AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO SOSTEGNO DIDATTICO E PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA
- ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ
- ATTREZZATURE-LABORATORI - PIANO DIGITALE-TIC
- PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA
- TERRITORIO E RETI
- SISTEMI DI VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE
- INDICAZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE
- DIDATTICA A DISTANZA Utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona.
- UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia, anche relativamente alla valutazione e l'annotazione dei compiti giornalieri.
- RACCOLTA E CONSERVAZIONE IN AMBIENTI DIGITALI DEGLI ELABORATI degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza.
- INDIVIDUAZIONE DELLE QUOTE ORARIE SETTIMANALI minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti nel

CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline

- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA ANCHE NELLA MODALITÀ A DISTANZA

Proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

- MODALITÀ A DISTANZA DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI Elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

Il Collegio Docenti dovrà agire per superare una visione individualistica dell'insegnamento, per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando standard, modelli e strumenti da utilizzare e, pertanto, da definire da parte dei dipartimenti, nucleo per l'autovalutazione, figure e referenti necessari all'attuazione del PTOF. Tra personale docente e personale ATA, ugualmente fondamentali per la migliore realizzazione del processo educativo/formativo, occorre mantenere e, se necessario, potenziare la collaborazione e le sinergie esistenti. Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, è stato rivolto al Collegio dei Docenti nella seduta del 1 settembre 2021 e deliberate le linee di indirizzo di cui sopra, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Tali priorità hanno, inoltre, determinato la richiesta dell'organico potenziato con eventuale potenziamento del tempo scolastico e/o la rimodulazione del monte orario annuale.

Nel definire le attività bisogna tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico assegnato, delle risorse strumentali, umane, finanziarie e materiali disponibili.

Il Collegio indichi le modalità per l'attuazione di percorsi che portino al miglioramento degli apprendimenti; Il Collegio definisca le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione.

Si ricorda che le modalità di comunicazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni dovranno essere efficaci e trasparenti e che "la valutazione deve essere trasparente e tempestiva"

Raccomandazioni finali

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- predisposizione alla ricerca-azione;
- mediazione e negoziazione dei conflitti;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro specifico istituito dal Collegio dei Docenti, entro il giorno 20 ottobre 2021, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 29 ottobre 2021, che è fin d'ora fissata a tal fine. PTOF e sarà quindi presentato al Consiglio di Istituto per l'approvazione definitiva delle modifiche e delle integrazioni.

Si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione con l'augurio che il lavoro si svolga sempre in un clima di serenità, cordialità e attenta partecipazione.

DELIBERA n°3

2. Individuazione segretario del Cdl

Il Ds chiede ai Consiglieri la disponibilità a fungere da verbalizzante in qualità di segretario del Consiglio.

Si propone la docente Iuso dopo aver dato la possibilità agli altri membro del Consiglio ad assumere tale mansione

Il Consiglio delibera all' unanimità.

3 .Suddivisione anno scolastico in trimestri/quadrimestri

Il DS informa i Consiglieri della volontà dei docenti di suddividere l'anno scolastico in quadrimestri

DELIBERA n°4

4.Integrazione del Regolamento di Istituto - Appendice Covid;

Il Ds ricorda ai consiglieri che il Regolamento del Consiglio di Istituto è stato integrato lo scorso anno con l'appendice COVID. I Consiglieri ratificano lo stesso

Il Consiglio delibera all' unanimità.

Delibera n. 5

8.Regolamento di Istituto aggiornato con le misure di prevenzione e contenimento dell'emergenzasanitaria da Covid 19 ; 9.Approvazione protocollo e regolamenti COVID 19;

Il Consiglio delibera il regolamento relativo alle misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza covid con l'approvazione del protocollo e regolamenti predisposti e deliberati lo scorso anno scolastico

Il Consiglio delibera all' unanimità.

DELIBERA n° 6**10.Delibera Regolamento delle sedute degli OCCC:**

Il Ds chiede ai Consiglieri se ritengono opportuno apportare modifiche al regolamento relativo alle sedute degli OCCC dello scorso anno scolastico I Consiglieri approvano il Regolamento dello scorso anno senza apportare integrazioni

Il Consiglio delibera all' unanimità.

DELIBERA N.7**11Calendario Scolastico Regionale.**

Il Ds illustra ai presenti il calendario scolastico regionale che viene di seguito riportato:

15 settembre 2021	Inizio delle attività didattiche
31 gennaio 2022	Chiusura 1^ quadrimestre
8 giugno 2022	Chiusura 2^ quadrimestre e termine delle lezioni Sc. Primarie Sc. Secondaria di primo grado
30 giugno 2022	Termine delle attività sc. Dell'Infanzia
1 novembre	Tutti i Santi
2 novembre 2021	Commemorazione dei defunti
8 dicembre 2021	Immacolata Concezione
23 dic. 2021- 8 gen. 2022 compresi	Sospensione delle lezioni (festività natalizie)
28 febbraio 2022	Vacanze di Carnevale
1 marzo	Martedì di Carnevale
14 aprile 2022– 19 aprile 2022 (compresi)	Sospensione delle lezioni (festività di Pasqua)
25 aprile 2022	Anniversario della liberazione
1 maggio 2022	Domenica -Festa del Lavoro
2 giugno 2022	Festa nazionale della Repubblica

Il Consiglio delibera all' unanimità.

DELIBERA N.8

1. 12.Modalità di svolgimento rapporti scuola-famiglia

Il Ds fa presente che i docenti daranno la disponibilità dell'ora di ricevimento bisettimanale e per quanto riguarda gli incontri scuola –famiglia si terranno con le dovute precauzioni. Laddove ci dovesse essere un lockdown la scuola assicurerà i contatti con le famiglie attraverso l'ausilio della piattaforma MEET.

Il Consiglio delibera all' unanimità.

DELIBERA N.9

2. 13.Orario di funzionamento provvisorio

Il Ds condivide con il Consiglio l'orario provvisorio così articolato:

Sc. Secondaria di primo grado

Prima settimana 8.00-12.00 (15-17)

Seconda settimana 8.00-13.00 (20-24)

Sc. Primaria

Prima settimana 8.15-12.15 (15-17)

Seconda settimana 8.15-13.15 (20-24)

Sc. Infanzia

Prima settimana 9.00-11.50 (15-17)

Seconda settimana 8.20-12.30 (20-24)

Dal 27 settembre 2021 8.30-13.30

Dalla terza settimana tutti e tre gli ordini di scuola , 27 settembre 2021, orario completo

Nell'ottica dello scaglionamento si osserverà il seguente orario scolastico con le medesime entrate e uscite dell'anno scolastico scorso:

Prima settimana dal 15 al 17 settembre 2021

Sc. Secondaria di primo grado

Classi terze entrata 7.55 e uscita 11.55

Classi seconde entrata 8.05 –uscita 12.05

Classi prime entrata 8.15-uscita 12.15

Sc. primaria

Classi terze, quarte e quinte entrata 8.20 uscita 12.20

Classi prime e seconde entrata 8.30 uscita 12.30

Sc. Infanzia

8.40-12.00

Seconda settimana dal 20 al 24 settembre 2021

Sc. Secondaria di primo grado

Classi terze entrata 7.55 e uscita 12.55

Classi seconde entrata 8.05 –uscita 13.05

Classi prime entrata 8.15-uscita 13.15

Sc. primaria

Classi terze, quarte e quinte entrata 8.20 uscita 13.20

Classi prime e seconde entrata 8.30 uscita 13.30

Sc. Infanzia

8.40-12.00

Delibera n. 10

14. Ipotesi di funzionamento definitivo;

In merito al funzionamento dell'orario definitivo come quello provvisorio si provvederà a scaglionare gli alunni secondo le seguenti modalità:

Sc. PRIMARIA

Classi quinte, quarte e terze entrata ore 8.20 uscita ore 13.45 tranne il lunedì che si uscirà mezz'ora prima;

Classi prime e seconde entrata ore 8.30 uscita ore 13.50 tranne il lunedì con uscita mezz'ora prima

Sc. Secondaria di primo grado

Classi terze con entrata alle ore 7.55 e uscita ore 13.55

Classi seconde entrata ore 8.05 e uscita ore 14.05

Classi prime entrata ore 8.15 con uscita ore 14.15

Sc. Infanzia entrata ore 8.30 con uscita ore 13,30

Il Consiglio delibera all'unanimità

Delibera n. 11

15.Anno Scolastico: Misure organizzative - Appendice Covid;

Si delibera all'unanimità quanto illustrato sopra in merito alle misure di emergenza

Il Consiglio delibera all'unanimità

Delibera n. 12

16.Commissione elettorale;

I consiglieri propongono i docenti PIRONE-D'ERASMO

Il Consiglio delibera all'unanimità

Delibera n. 13

17.Validità anno scolastico , deroghe riconosciute;

Il Ds fa presente ai Consiglieri che il Collegio ha proposto quindici giorni di deroga in aggiunta al periodo (1/3) previsto dalla normativa vigente per la validità dell'anno scolastico.

Il Consiglio delibera all' unanimità.

18.Assegnazione finanziamenti ORGANICO COVID;

Il DS fa presente che non si conosce ancora la somma assegnata alla scuol

Delibera n. 14

19. Adesione progetto sport di classe e pratica sportiva

I consiglieri deliberano per tutte le attività sportive afferenti lo sport di classe per la Sc. Primaria e la pratica sportiva per la sc. secondaria di primo grado

Il Consiglio delibera all' unanimità.

Delibera n. 15

20. Adesione progetto PON FESR di cui all' Avviso n. 20480 per la realizzazione di reti cablate e wireless" cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;

I Consiglieri deliberano per il progetto in oggetto finalizzato alla realizzazione di reti cablate e wireless con cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. I finanziamenti sono europei e trattasi di un PON FESR

Il Consiglio delibera all' unanimità

Delibera n. 16

21. Delibera criteri reclutamento esperti, tutor, alunni, ATA, Progetti art. 31 comma 6 del D.L 41/21 decreto sostegno BIS

I Consiglieri deliberano gli stessi criteri delle griglie di valutazione dei PON

Le griglie sono le seguenti:

SELEZIONE ALUNNI

1. Gli alunni potranno iscriversi alle attività pomeridiane rispettando il target al quale è indirizzata l'offerta formativa di ogni singolo modulo.
2. Gli alunni potranno partecipare ad un numero massimo 1 modulo.
3. Gli alunni dovranno assicurare la disponibilità a partecipare per l'intera durata del corso.
4. In tutti i moduli si favorirà l'iscrizione degli alunni con bassi livelli di competenza o bisognosi di accompagnamento .
5. Per i moduli di disciplina farà fede la segnalazione da parte del docente di classe (mediamente 5 segnalazioni per classe).
6. Nel caso di eccedenza delle domande d'iscrizione ad un modulo da parte degli alunni la commissione si riserva di individuare i partecipanti, cercando di rispettare il numero di 5/6 alunni provenienti da ogni classe, anche attraverso un sorteggio.
7. La commissione potrà predisporre una lista di attesa alla quale attingere nell'eventualità ci siano rinunce comunicate per scritto entro la 3^a settimana dall'inizio del modulo.
8. Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare;
9. reddito più basso (autocertificazione ISEE);
10. Ordine cronologico delle domande

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE FIGURA DI SUPPORTO AL
COORDINAMENTO**

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica relative alle competenze informatiche /matematica/fisica	Punti 9
Diploma di Istruzione secondaria	Punti 6
Corsi di perfezionamento /specializzazione / aggiornamento nel campo delleTIC anche certificate dalla stessa IS	P. 2 (max 6)
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS; Mirosoft...)	P. 3 ogni titolo (max 6)
Anzianità di servizio in codesta IS	P.1 per anno (max 10)
Esperienze come gestore di siti	Punti 9
Esperienze come valutatore , facilitatore per esperienza coordinatore rete inprogetti PON/POR	Punti 4 per ogni anno(Max 16)
Esperienza come FS area multimediale e progetti	Punti 5 per anno (max. 20)
Esperienze nella gestione dei progetti	Punti 2 (max 6)
Corsi TIC come tutor	Punti 4
Docente TIC come esperto	Punti 8
	Tot. 100

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo scelto	Votazione fino a 99/100	4 punti
	Votazione da 100 a/110 a 110/110	8 punti
	110/110 con lode	10 punti
Laurea non specifica	Punti 3	
Altra laurea	Punti 2	
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo	P. 3 ogni titolo (max 9 da un minimo di 10 h.)	
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	P.3 ogni titolo (max 9 con 1500 h. e 60 CFU)	
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON affini	Punti 2 per anno (max 10)	
Esperienze come esperto nell'ambito dei progetti POR/PON affini	Punti 5 per anno (max 20)	
Competenze informatiche certificate (ECDL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo (max 6)	
Docenza in corsi di formazione	Punti 1 per anno (max 5)	
Pubblicazioni	Punti 3 ogni pubblicazione (max 9)	
Proposta progettuale	Punti 10	
Anni di insegnamento scuola ogni ordine e grado	Punti 2 per anno (max 6)	
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso.		
Totale punti	100	

GRIGLIA ESPERTO

GRIGLIA TUTOR

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo	Punti 7
Laurea non specifica	Punti 4
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo richiesto	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Diploma	Punti 6
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON	Punti 5 ogni esperienza (max 15)
Competenze informatiche certificate (ECDL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo (max 6)
Esperienze pregresse in qualità di esperto e di valutatore in progetti POR/PON	Punti 7 (Max punti 14)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 70

GRIGLIA VALUTATORE

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica	Punti 9
Diploma di Istruzione secondaria	Punti 7
Corsi di perfezionamento /specializzazione / aggiornamento coerenti	P. 2 (max 6)
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS; Mirosoft...)	P. 3 ogni titolo (max 6)
Anzianità di servizio in codesta IS	P.1 per anno (max 10)
Esperienze come valutatore in progetti PON/POR	Punti 4 per ogni anno(Max16)
Esperienza come tutor in progetti PON/POR	Punti 5 per anno (max. 20)
Esperienza come esperto in progetti PON/POR	Punti 2 (max 6)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso.Totale punti	Totale punti 80

17. Informativa inizio PON

Si informano i Consiglieri che sono stati pubblicati bandi pubblici del PON con matrice 548-135-128

Delibera n. 17

18. Informativa formazione sulla comunicazione;

Il Ds informa che l'ambito a cui appartiene la nostra scuola n. 18 ha finanziato la scuola della metà di tremila euro per la realizzazione di un corso di formazione che il Collegio ha scelto di fare sulla comunicazione. Il corso si terrà a distanza e inizierà lunedì 6 settembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Il Consiglio delibera all'unanimità

19. Progetti e attività extracurricolari (scad. 5 ottobre);

Il Ds informa i presenti che la scadenza per la presentazione dei progetti extracurricolari è fissata per il giorno 5 ottobre 2021

Delibera n. 18

19. Ratifica linee guida DDI;

In merito alla Didattica digitale integrata si delibera il regolamento predisposto lo scorso anno scolastico ed emanato con circolare n.111 prot. 7871 del 31 ottobre 2020

Il Consiglio delibera all'unanimità

Delibera n. 19

20. Accesso uffici di segreteria;

Si comunica che la segreteria riceve il pubblico il lunedì, il mercoledì e venerdì dalle ore 11.30 alle ore 14.40 previa valutazione anche di ricevimento pomeridiano

Il Consiglio delibera all'unanimità

Delibera n. 20

21. Delega al Ds ad aderire a progetti finanziati e/o proposti da Enti esterni che risultino qualificanti per l'Istituto per l'a.s. 2021/2022 e consentano ampliamento dell'offerta formativa;

I Consiglieri delegano il DS ad aderire a progetti finanziati e/o proposti da Enti esterni che risultino qualificanti per l'Istituto per l'a.s. 2021/2022 e consentano ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio delibera all'unanimità

Delibera n. 21

22. Delega al Ds a stipulare convenzioni n, accordi e/o protocolli d'intesa che risultino qualificanti per l'offerta formativa a.s. 2021/2022

I Consiglieri delegano il DS a stipulare convenzioni n, accordi e/o protocolli d'intesa che risultino qualificanti per l'offerta formativa a.s. 2021/2022

Il Consiglio delibera all'unanimità

Delibera n. 22

23.Adesione sede della scuola per attività di tirocinio TFA posto comune e sostegno e su tutte le classi di concorso Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado;

I Consiglieri deliberano per attività dei tirocinanti da poter svolgersi all'interno della scuola per il sostegno sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado nonché per tutte le classi di concorso per la Sc. Secondaria di primo grado e posto comune Sc. Primaria

Il Consiglio delibera all' unanimità

Non avendo altri punti all'o.d.g. da discutere la seduta si scioglie alle ore 11.00

Il Segretario

F.to prof.ssa IUSO Antonella

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)

Il Presidente

F.to Sig. Fabio INNACOLO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)

